



MIUR -USR LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "SPINI VANONI"

Via Ambrosetti 34 - 23017 MORBEGNO (SO)

Tel. n. 0342/610121 - Fax. n. 0342/600490 - CF. 91015230146

e-mail: soic81700q@istruzione.it - soic81700q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA A.S. 2015/2016

- Visto il DPR n. 249 del 24.06.1998 relativo allo statuto delle studentesse e degli Studenti;
- Visto il DPR n. 235 del 21.11.07 che modifica ed integra il DPR 249/98;
- Vista la Direttiva ministeriale n.104 del 30.11.07 sulla tutela della privacy;
- Ritenuto necessario adeguare il regolamento precedente di cui al DPR n.235/07;
- Vista la delibera del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente scolastico dispone:

i comportamenti degli alunni, che configurano mancanze disciplinari, fanno parte integrante del Regolamento della Scuola Secondaria di primo grado di Morbegno.

Il Regolamento fa parte integrante del P.O.F dell'IC 1 "Spini Vanoni" di Morbegno.

Gli alunni hanno il diritto di libera espressione di opinioni purché correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità. La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Occorre evitare che l'applicazione delle sanzioni disciplinari determini il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico e, quindi possa compromettere la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

Le sanzioni disciplinari messe in essere dagli Organi Istituzionali della Scuola Secondaria di 1° grado

- hanno finalità educative;
- tendono al rafforzamento del senso di responsabilità;
- tendono al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- sono sempre temporanee fatte eccezioni per le sanzioni previste dal comma 9 bis dell'art.4 dello Statuto degli Studenti come modificato dal DPR n.235/2007;
- sono proporzionate alla infrazione disciplinare;
- sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno tenuto conto dell'età, della situazione psicologica dell'alunno, al quale deve essere offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività in favore della Comunità scolastica;
- possono essere ridotte o sospese in presenza di assunzione di responsabilità da parte dell'alunno che ha messo in essere il comportamento censurato.

Gli Organi Istituzionali della Scuola, prima di procedere alla irrogazione della sanzione disciplinare, devono:

- ascoltare l'alunno, il quale deve esercitare il diritto alla discolta e di potere addurre prove a suo favore;
- ascoltare i genitori dell'alunno, i quali devono esercitare il diritto di difendere il figlio - alunno qualora la punizione da erogare preveda l'allontanamento dalla scuola.

Infrazioni disciplinari e Sanzioni

Art. 1

Le violazioni dei doveri previsti nel Regolamento d'Istituto danno luogo, secondo la gravità, all'applicazione delle sanzioni disciplinari di seguito specificate

Art. 2

Sono mancanze lievi i comportamenti inadeguati che rendono difficile lo svolgimento dell'attività scolastica in genere. Fra questi in particolare:

1. Disturbare la lezione rendendo difficile il suo svolgimento
 - con atteggiamenti/comportamenti non adeguati
 - con richieste immotivate o futili
 - alzandosi senza autorizzazione dal banco
 - mangiando senza autorizzazione
 - chiacchierando durante la lezione

2. Non produrre tempestiva giustificazione
3. Non essere disponibili a verifiche e valutazioni
4. Non svolgere i compiti assegnati a casa
5. Utilizzare in modo improprio, con trascuratezza, con negligenza strumenti e apparecchiature
6. Lasciare i locali scolastici in stato di disordine e/o abbandono
7. Negare esplicitamente la propria partecipazione al dialogo educativo
8. Fare assenze 'strategiche', ritardare l'ingresso a Scuola
9. Usare il telefono cellulare in aula
10. Imbrattare o incidere suppellettili, muri, accessori
11. Uscire dall'aula senza autorizzazione

Art. 3

Sono mancanze gravi:

- a. mancare di rispetto ai compagni, al personale non docente, ai docenti, al Preside e a quanti, comunque, si trovino nella Scuola
- b. falsificare documenti ufficiali, voti e firme
- c. interrompere frequentemente o impedire con comportamento non corretto la lezione
- d. assentarsi per periodi prolungati senza adeguata giustificazione
- e. causare gravi danneggiamenti o sottrarre materiale scolastico
- f. disattendere le prescrizioni derivanti da sanzioni disciplinari
- g. utilizzare il cellulare in aula per chiamate o al fine di produrre foto o filmati
- h. diffondere foto e filmati in Internet

Art. 4

Le sanzioni per le mancanze di cui agli Artt. 2 e 3 sono:

- a. Il rimprovero verbale
- b. Il rimprovero scritto
- c. La sospensione da 1 a 2 giorni
- d. La sospensione da 3 a 15 giorni

Art. 5

Le sanzioni di cui al precedente articolo vengono comminate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza ed in relazione ai seguenti criteri:

- a. intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata
- b. rilevanza degli obblighi violati
- c. grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi ovvero del disservizio determinatosi
- d. sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti
- e. concorso nella mancanza di più Studenti in accordo fra loro

Art. 6

- Il rimprovero verbale si applica nei casi di mancanza lieve
- Il rimprovero scritto si applica in caso di mancanza lieve intenzionalmente attuata ovvero reiterata
- La sospensione di cui all'Art. 4 lett. c) si applica in caso di mancanza grave
- La sospensione di cui all'Art. 4 lett. d) si applica in caso di mancanza grave accompagnata da comportamento recidivo ovvero dichiaratamente ostile e/o negativo ovvero di potenziale rischio per persone e/o cose

Art. 7

- In caso di danneggiamento o sottrazione di materiale il/i responsabile/i accertato/i risarcisce/ono il danno entro 15 gg. dalla richiesta scritta della Presidenza, fatti salvi i procedimenti disciplinari conseguenti
- Qualora non sia possibile individuare il/i responsabile/i, la Presidenza decide di ripartire il risarcimento del danno tra gli studenti della classe ed eventualmente delle classi che utilizzano la parte comune danneggiata
- Il risarcimento del danno richiesto per iscritto e non soddisfatto è considerata mancanza grave di cui all'Art. 3 lett. f)

Art. 8

Le competenze sono le seguenti:

- il rimprovero verbale e il rimprovero scritto sono inflitti dal Docente o dal Preside
- la sospensione con allontanamento dalla Scuola fino a 15 giorni è inflitta dal Preside, dopo deliberazione del Consiglio di Classe .

Art. 9

Le sanzioni scritte vengono riportate sul diario dell'alunno e sul registro elettronico nella sezione dedicata all'alunno. L'Insegnante interessato, qualora lo ritenga opportuno, provvederà alla convocazione a scuola dei genitori dell'alunno.

Art. 10

Infrazioni disciplinari e sanzioni

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	SANZIONE	SOGGETTI competenti ad applicare la sanzione
▪ Ingresso in ritardo (la 1 ^a volta)	▪ Richiamo verbale	DOCENTE
▪ Ritardi frequenti (3) non giustificati	▪ Sanzione scritta sul registro di classe ▪ Giustificazione scritta	DOCENTE
▪ Assenze ripetute, periodiche e negli stessi giorni	▪ Dopo 3 volte convocazione dei genitori	COORD. DI CLASSE
▪ Falsificazione della firma (ATTO GRAVE)	▪ Ammonizione sul registro ▪ Convocazione del genitore	INSEGNANTE DIRIGENTE
▪ Violenza fisica verso gli altri (ATTO GRAVE)	▪ Allontanamento dalla classe ▪ Ammonizione sul registro ▪ Sospensione fino a 15 giorni	DIRIGENTE INSEGNANTE CONSIGLIO DI CLASSE
▪ Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli insegnanti (ATTO GRAVE)	▪ Allontanamento dalla classe ▪ Sospensione	DIRIGENTE CONSIGLIO DI CLASSE
▪ Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso altri studenti	▪ Ammonizione scritta sul diario e sul registro ▪ Convocazione dei genitori ▪ Ev. sospensione fino a 2 giorni se reiterato	INSEGNANTE DIRIGENTE CONSIGLIO DI CLASSE
▪ Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente ▪ Incisione di banchi/porte ▪ Danneggiamenti delle attrezzature di laboratori, ecc. ▪ Scritte su muri, porte, banchi...	▪ Ammonizione scritta sul diario e sul registro ▪ Convocazione del genitore ▪ Risarcimento dei danni arrecati	INSEGNANTE DIRIGENTE DIRIGENTE
▪ Gravi atti di vandalismo che bloccano l'attività didattica o ledono la sicurezza collettiva (ATTO GRAVE)	▪ Allontanamento dalla classe ▪ Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	DIRIGENTE CONSIGLIO DI CLASSE
▪ Danneggiamento di oggetti personali	▪ Ammonizione scritta sul diario ▪ Richiesta di risarcimento da parte dell'interessato o della classe	INSEGNANTE DIRIGENTE
▪ Utilizzo del cellulare, di giochi e strumenti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica	▪ Sequestro dell'oggetto in questione ▪ Ritiro dello stesso in Presidenza da parte del genitore dopo una settimana	INSEGNANTE DIRIGENTE
▪ Disturbo delle attività didattiche	▪ La prima volta richiamo verbale ▪ Se l'atteggiamento è reiterato ammonizione scritta sul diario e sul registro ▪ Ev. sospensione fino a 2 giorni se reiterato	INSEGNANTE CONSIGLIO DI CLASSE
▪ Mancanza del materiale didattico	▪ Richiamo scritto sul registro	INSEGNANTE
▪ Mancanza di restituzione delle verifiche entro la data stabilita dall'insegnante	▪ Ammonizione scritta sul registro e sul diario ▪ Le verifiche successive non vengono più consegnate all'alunno in questione	INSEGNANTE
▪ Dopo 4 ammonizioni	▪ Sospensione fino a tre giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
▪ Utilizzo del cellulare per chiamate o al fine di produrre foto o filmati	▪ Sequestro dell'oggetto in questione ▪ Ritiro dello stesso in Presidenza da parte del genitore dopo una settimana ▪ Ammonizione scritta sul diario e sul registro	INSEGNANTE DIRIGENTE INSEGNANTE
▪ Diffusione di foto o filmati in Internet (ATTO GRAVE)	▪ Allontanamento dalla classe ▪ Sospensione fino a 15 giorni	DIRIGENTE CONSIGLIO DI CLASSE

Art.11

Il procedimento da seguire per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio di Classe e del Consiglio di Istituto è così individuato:

- Il Preside, informato di un comportamento passibile di sanzioni, convoca l'alunno e lo invita ad esporre le proprie ragioni.

- Ascoltato l'alunno, insieme al coordinatore, convoca immediatamente i genitori, se necessario per iscritto, per renderli edotti di quanto accaduto, informarli delle possibili conseguenze, chiedere loro di fornire elementi atti a meglio valutare la situazione personale dello studente ed eventualmente a chiarire le motivazioni del suo comportamento, chiedere loro la massima collaborazione perché la sanzione disciplinare sia realmente finalizzata al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Ascoltati i genitori, il Preside convoca, insieme al coordinatore, il Consiglio di classe straordinario dandone comunicazione per iscritto ai genitori.
- Il Consiglio di classe delibera:
 - a maggioranza dei membri presenti l'irrogazione della sanzione disciplinare dell'esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, a iniziative, manifestazioni ed altre attività parascolastiche che si svolgono al di fuori dell'edificio sede della scuola, ovvero dell'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un giorno
 - a maggioranza assoluta dei componenti l'irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica fino a due giorni
 - con il voto favorevole di due terzi dei componenti l'irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica da tre giorni fino al massimo di quindici.

Il Consiglio di classe può deliberare la sospensione con obbligo di frequenza.

Art. 12

Avverso alla irrogazione della sanzione disciplinare è ammesso ricorso, da parte dei genitori dell'alunno, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola che decide nel termine di 10 giorni.

A norma del comma 2 dell'art. 5 dello Statuto degli Studenti, come modificato dal DPR n.235/2007, viene istituito l'organo di garanzia presso la Scuola Secondaria di 1° grado. L'Organo di Garanzia esamina, entro 10 gg, le impugnazioni e i ricorsi avversi alle sanzioni disciplinari, presentate dai genitori degli alunni entro gg.15 dal ricevimento della comunicazione della sanzione disciplinare.

L'Organo di Garanzia è composto:

- dal Dirigente o suo delegato che lo presiede;
- da n.1 docente eletto dal Consiglio d'Istituto;
- da n.2 genitori eletti dai genitori.

Morbegno, Dicembre 2015